

6 Maggio 2022

## **Torna Next level, rigenerazione e sviluppo sostenibile in agenda dal 12 al 20 maggio**



*Una settimana di incontri con ospiti d'eccezione. Tra i nomi, il sindaco di Leopoli Andrij Sadovyj, Maurizio Martina, Franco Locatelli, Gian Piero Celata, Stefano Boeri e Walter Siti*

Un passo in più nella riflessione avviata un anno fa con la città e il suo territorio, un next level necessario in un contesto globale profondamente mutato. Torna, dal 12 al 20 maggio 2022, Bergamo Next Level - Le persone e il territorio di domani, una settimana di appuntamenti per riflettere sul futuro di Bergamo insieme ai suoi protagonisti - enti, istituzioni, imprese, associazioni e cittadini - con il coordinamento dell'Università degli studi di Bergamo e di Pro Universitate Bergomensis, ideatori ed organizzatori della manifestazione, con il patrocinio di Comune di Bergamo e Provincia di Bergamo e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo. Un'occasione in cui il sapere dell'Ateneo bergamasco si apre al territorio: diventa così visibile la Terza missione dell'Università, che grazie a Bergamo Next Level racconta con un approccio interdisciplinare ricerche e studi in corso sul futuro di Bergamo ai cittadini, coinvolge gli attori istituzionali, culturali ed economici del territorio e dalla condivisione trae spunti nuovi per continuare a dare il proprio contributo alla costruzione della Bergamo del domani. Parola d'ordine dell'edizione 2022 è rigenerazione, nella sua accezione più ampia: non solo quella legata alla sfida della riqualificazione del tessuto urbano e del paesaggio, ma intesa anche come rinascita culturale a partire dalla valorizzazione di un patrimonio prezioso di tradizioni storiche e di saperi tramandati tra le generazioni, oltre che come transizione verso uno sviluppo sostenibile, digitale ed inclusivo all'interno di una "città circolare", e infine come un nuovo approccio al tema dell'energia.



Quattro le aree tematiche – patrimonio culturale, società aperta,

innovazione sostenibile e sviluppo energetico –, attorno a cui si sviluppano talk, workshop, conferenze, spettacoli e lezioni aperte dedicate a ricerche e progetti che muovono un passo oltre il primo orizzonte dell’iniziativa – nata nel 2021 –, per confrontarsi sui temi chiave dello sviluppo futuro del territorio di Bergamo che, provato duramente dalla pandemia, guarda avanti in uno scenario internazionale profondamente mutato. Quattro rotte che puntano a generare un impatto in grado di influenzare visioni, far crescere collaborazioni, formare generazioni e potenziare competenze che fungano da ponte tra conoscenze ed esperienze.

Allo sviluppo del programma hanno contribuito più di sessanta tra docenti e ricercatori dei diversi dipartimenti e dei Centri di Ateneo dell’Università degli studi di Bergamo, protagonisti nel ruolo di curatori e moderatori degli appuntamenti. Tutti gli eventi di Bergamo Next Level 2022 si svolgeranno in presenza, un ritorno alla partecipazione dal vivo che sa anch’esso di rinascita, con una particolare attenzione rivolta agli studenti delle scuole superiori, invitati, in particolare, nella fascia oraria del mattino.

Bergamo Next Level 2022 è una manifestazione diffusa e a misura di cittadino, ospitata, oltre che nelle sedi Unibg, anche in quelle dei soci di Pro Universitate Bergomensis – associazione senza scopo di lucro che sostiene le attività extracurricolari dell’Università a servizio del territorio bergamasco –, segno di un dialogo sempre più stretto tra pubblico e privato e di una collaborazione duratura tra l’Università ed istituzioni, associazioni, enti del mondo culturale, sociale ed economico bergamasco nell’ottica della co-creazione, cioè della progettazione partecipata di beni e prospettive comuni. Tra i soci di Pro Universitate Bergomensis figurano, oltre ad Ascom Confcommercio, ANCE Bergamo, Camera di Commercio di Bergamo, CNA, Confagricoltura Bergamo, Confartigianato Bergamo, Confindustria Bergamo, SACBO, Unione Artigiani. Tra gli ospiti principali di Bergamo Next Level 2022, il sindaco di Leopoli **Andrij Sadovyj** e il vicedirettore generale della FAO **Maurizio Martina**, protagonisti dell’evento inaugurale di giovedì 12 maggio. Ma anche **Franco Locatelli** presidente del Consiglio Superiore di Sanità, il presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Energia **Gian Piero Celata**, l’architetto e urbanista Stefano Boeri e lo scrittore **Walter Siti**.

**Sergio Cavalieri**, Rettore dell’Università degli studi di Bergamo ha sottolineato nell’incontro di presentazione: “Tra gli obiettivi che l’Università si pone vi è senza dubbio quello di rendere saldi e reciproci i legami con il proprio contesto di appartenenza, e mai come in questo complesso periodo un rinnovato dialogo tra pubblico e privato si rende essenziale per dar vita a quella che può essere definita una rigenerazione dei saperi e delle pratiche. Da sempre promuoviamo formazione e ricerca nei Dipartimenti e nei Centri di Ateneo favorendo uno sguardo alle esigenze del territorio in cui abbiamo le nostre radici ed in cui, nel tempo, ci siamo ampiamente sviluppati. Oggi, ancor di più, siamo convinti che sia indispensabile affrontare le grandi sfide ambientali, sociali ed economiche valorizzando il dialogo tra istituzioni culturali, enti produttivi e centri di innovazione. Solo in questo modo riusciremo a valorizzare la reciprocità delle specifiche competenze che questa provincia esprime. Bergamo Next Level, nella sua nuova edizione, intende ricoprire questo ruolo, volendo essere un ideale generatore di visioni che in questi giorni verranno messe a confronto all’interno di molteplici eventi, con lo scopo di alimentare una fertile contaminazione di idee utili ad accompagnare una necessaria transizione economica, oltre che culturale, per il futuro di Bergamo e della sua provincia”. **Cristina Bombassei**, presidente di Pro Universitate Bergomensis ha aggiunto: “Crediamo che il territorio e la sua Università possano trarre un vantaggio

reciproco dalla condivisione delle conoscenze, elemento fondamentale da cui partire per costruire su basi solide le traiettorie di sviluppo futuro di Bergamo. Per questo i soci di Pro Universitate Bergomensis hanno voluto sottolineare il proprio sostegno alla manifestazione aprendo le porte delle proprie sedi, sia in città che in provincia, per ospitare i numerosi eventi di Bergamo Next Level 2022. L'intero territorio è posto di fronte alla necessità di stare al passo in un mondo che cambia molto velocemente: il tema della rigenerazione non è legato solo alla ripresa post-pandemia, e la sostenibilità è un concetto che ha già implicazioni diverse rispetto ad un anno fa. Da qui la necessità di una seconda edizione della manifestazione che fosse in grado di immaginare la Bergamo di domani già oggi, coinvolgendo tutte le realtà che sono protagoniste della sua vita economica, sociale e culturale. Con il proposito di lavorare tutti insieme per obiettivi comuni, a favore del territorio e delle nuove generazioni". **Giorgio Gori**, sindaco di Bergamo, ha evidenziato come il futuro di Bergamo sia da costruire oggi: "In realtà abbiamo già iniziato a costruirlo e sono tante le sfide che ci aspettano nei prossimi mesi e nei prossimi anni: transizione ecologica (Bergamo è tra le 100 città scelte dalla Commissione Europea per guidare la neutralità climatica del nostro continente), cultura (con la Capitale della Cultura 2023 a rappresentare il primo significativo banco di prova del processo di sviluppo culturale), innovazione digitale, costruzione di competenze, valorizzazione dei giovani e molto altro ancora. Abbiamo tempo fa tracciato una visione di una città carbon neutral, attrattiva, con migliori collegamenti verso l'hinterland e il sistema di trasporto regionale e nazionale, internazionale, con un welfare di prossimità e di quartiere, spazi pubblici di qualità: Bergamo Next Level anche quest'anno contribuirà ad ampliare e irrobustire quella visione, visto anche il ruolo che l'Università – uno dei principali motori di innovazione e internazionalizzazione della città in questi ultimi anni – riveste sul nostro territorio". **Pasquale Gandolfi**, presidente della Provincia di Bergamo ha messo in luce la centralità di next level per un cambio di passo: "Per la sostenibilità del nostro futuro è importante partire da due basi fondamentali, i Piani per la ripresa europeo e nazionale, che vanno declinati in modo che inducano una vera rigenerazione economica, culturale, sociale e ambientale. Non siamo chiamati a una semplice "ricostruzione" nel senso del ritorno al passato; dobbiamo ambire a costruire un paradigma in grado di usare l'innovazione tecnologica mantenendo al centro la persona e la solidarietà. Questa credo sia la sfida più importante che ci pone "il nuovo livello" da raggiungere insieme". **Maria Paola Esposito**, segretario generale della Camera di Commercio di Bergamo ha ripercorso i risultati raggiunti: "Negli ultimi anni Bergamo ha conquistato uno spazio di tutto rilievo nel panorama nazionale e internazionale su una molteplicità di progetti che hanno visto il territorio impegnato in temi di massima attualità. Se una misura di serietà sono stati gli ambiziosi obiettivi che si è prefissa, i risultati raggiunti hanno poi permesso di confermare la solidità dell'impostazione. Bergamo ha percorso strade da pioniere aprendo a volte il cammino ad altri che hanno scelto di seguire le sue orme. Ora si tratta di impegnarsi nello stadio successivo che permetterà di fare avanzare il confronto con altre esperienze sulle grandi questioni della sostenibilità e della rigenerazione, argomenti che sono diventati tanto più rilevanti quanto più si è resa complessa la situazione geopolitica ed economica all'uscita dalla parentesi pandemica". **Elisabetta Bani**, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio dell'Università degli studi di Bergamo ha dato un primo bilancio dell'iniziativa: "La seconda edizione di Bergamo Next Level raccoglie il testimone del progetto ideato e proposto lo scorso anno in un momento particolarmente difficile, durante il quale l'Università, in collaborazione con l'Associazione Pro Universitate Bergomensis, ha messo a disposizione di comunità e territori profondamente segnati dalla pandemia spazi di ascolto e di riflessione".

### **L'inaugurazione il 12 maggio con il sindaco di Leopolì**

Bergamo Next Level 2022 inaugura giovedì 12 maggio alle ore 17.00 presso la Sala Energia della sede del Kilometro Rosso dell'Università degli studi di Bergamo, con un dialogo – introdotto da **Alberto Brugnoli** Presidente della Cattedra Unesco dell'Università degli studi di Bergamo – in cui il Rettore **Sergio Cavalieri** e **Cristina Bombassei** Presidente di Pro Universitate Bergomensis commenteranno le testimonianze di **Maurizio Martina** vicedirettore generale della FAO, e

La Rassegna

<https://www.larassegna.it/torna-next-level-rigenerazione-e-sviluppo-sostenibile-in-agenda-dal-12-al-20-maggio/>

del Sindaco di Leopolì **Andrij Sadovyj** (diffusa in modalità sincrona o asincrona a seconda dell'evoluzione del conflitto).

All'esordio – nel 2021 – Bergamo Next Level si poneva in ascolto di un territorio particolarmente provato dalla pandemia, ma anche avviato verso un periodo di ripresa economica. Solo un anno dopo, la seconda edizione della manifestazione poggia sulla consapevolezza dell'emergere di una nuova fase storica, e ai temi fino a poche settimane fa all'ordine del giorno si è affiancata una rinnovata attenzione a quelli legati all'indipendenza energetica, ai nuovi scenari dell'economia internazionale, alla costruzione di una società aperta e inclusiva, che non resta indifferente alla contemporaneità del conflitto in corso in Ucraina.

Proprio in questa prospettiva si colloca il coinvolgimento, all'interno della manifestazione, della Cattedra Unesco di Bergamo, un osservatorio e, insieme, un luogo fisico e immateriale, un network di ricerca e innovazione su temi di tutela dei diritti umani, cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile. Bergamo – grazie alle Mura Venete di Città Alta – e la città dell'Ucraina occidentale Leopolì-L'viv – grazie al complesso del suo centro storico – condividono la presenza sul proprio territorio di siti inclusi nell'elenco del Patrimonio mondiale dell'umanità, e questo fornisce l'occasione per una riflessione che vuole gettare lo sguardo al di là dei drammatici eventi bellici, per suggerire come il patrimonio culturale e paesaggistico possa costituire un elemento di rigenerazione, un punto di riferimento – che si oppone alla distruzione – per una vera rinascita. In questo senso la testimonianza del sindaco di Leopolì, **Andrij Sedovyj**, offre un quadro di dolore e resistenza, ma anche un esempio di resilienza sociale, culturale, economica e urbana che possa porre in luce l'importanza di costruire un sistema territoriale che punti – nonostante la difficile situazione attuale – alla rigenerazione.

Quindi, il dibattito proseguirà concentrandosi sugli scenari produttivi del territorio bergamasco, sui bisogni e gli approcci rigenerativi, nonché su come il contributo della ricerca scientifica possa profilarsi sempre più in sinergia con l'azione e gli obiettivi di imprese, reti associative e partenariati, nonché con nuovi modelli extraterritoriali di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione multilaterale.

## Il programma

A partire da venerdì 13 maggio 2022 la manifestazione si articola in quattro aree tematiche:

L'area dedicata al **Patrimonio culturale - Generazioni e territori**: un cambiamento possibile intende focalizzarsi sul concetto di patrimonio come incubatore di tradizioni storico-culturali e saperi intergenerazionali, di idee e progetti di valorizzazione e sviluppo urbano e territoriale. Comprende, tra gli altri, il talk di **venerdì 13 maggio 2022 alle 21** presso la Sala Curò (Nature Urbane: sfide e benefici di rigenerazione per le città del presente) – con **Renato Guatterini** vicepresidente di ANCE Bergamo, **Ilaria Zilioli** di ESA-Agenzia Spaziale Europea, **Stefano Zenoni** Assessore ad Ambiente e Mobilità del Comune di Bergamo, **Gabriele Rinaldi** Direttore dell'Orto Botanico di Bergamo, **Aurora Minetti** di ASCOM Bergamo e **Leone Algisi** Presidente di CNA Bergamo – e la conferenza di lunedì 16 maggio 2022 alle 18.00 presso l'Auditorium di Piazza Libertà (Sulle Terre Alte del Sebino bergamasco: tra eccellenze naturalistiche, paesaggio e saperi territoriali), che ospita un inedito **Franco Locatelli** in veste non tanto di Presidente del Consiglio Superiore di Sanità ma di bergamasco per un confronto, introdotto da **Elisabetta Bani** Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio dell'Università degli studi di Bergamo, sulla valorizzazione del territorio a partire dalle persone e dai saperi locali.

L'area **Società aperta - Persone e comunità**: un dialogo necessario si concentra invece sulla società intesa come comunità aperta di individui, sui processi comunicativi dell'era post-Covid e sulla necessità di educare al dialogo e all'inclusione per il benessere collettivo. In questo contesto, **mercoledì 18 maggio 2022 alle 10** presso l'Auditorium di Piazza Libertà la città incontra il mondo delle pene alternative con la rappresentazione teatrale Dal carcere al territorio. Dal carcere con il territorio: per una comunità inclusiva della pena, a cui seguirà un dibattito sullo stesso tema con

**Marcella Messina** Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Bergamo, **Matteo Rossi** (Fondazione Istituti Educativi), **Gino Gelmi** (Associazione Carcere e Territorio), la psicologa **Grazia Fortunato** e un detenuto in esecuzione penale esterna, che dialogherà con alcuni studenti delle scuole superiori.

**Martedì 17 maggio 2022 alle ore 16** è in programma un cineforum dedicato a **Pier Paolo Pasolini** nel centenario della nascita, con la proiezione dei quattro “cortometraggi” di finzione realizzati dal celebre regista all’interno di altrettanti film a episodi degli anni Sessanta, e un dibattito a cui parteciperà lo scrittore **Walter Siti** (Sede Unibg di via Pignolo, Aula 1 e Terrazza).

L’area **Innovazione sostenibile - Città e capitale umano**: una rete di scambi è dedicata alla sfida della transizione verso la sostenibilità come motore trainante che sappia generare una “città circolare”, indirizzandone lo sviluppo verso obiettivi green, digitali e inclusivi. Include, tra gli altri, il talk di **sabato 14 maggio 2022 alle 17** presso il Point di Dalmine dal titolo Pubblico e privato per la transizione delle imprese, dell’ambiente e delle città, a cui parteciperanno tra gli altri **Francesco Percassi** presidente di Costim, **Roberto Valentin** della Camera di Commercio di Bergamo e l’architetto ed urbanista **Stefano Boeri**.

Il 19 maggio 2022 Bergamo Next Level ospita il **Bergamo Digital Day**: presso il nuovo polo della cultura di Daste e Spalenga, l’intera giornata (dalle 9 alle 18) è dedicata ad un evento focalizzato sulla digitalizzazione al quale partecipano le principali istituzioni coinvolte nella diffusione e nello sviluppo digitale della società, delle imprese e della pubblica amministrazione: AK Informatica, Bergamo Smart City, Bergamo Sviluppo Azienda Speciale della Camera di Commercio, Comune di Bergamo, Digital Innovation Hub Lombardia, Antenna Bergamo (associazione composta da Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso, Università di Bergamo – DIH Lombardia), I&T Hub (Innovation & Technology Hub di Imprese e Territorio), Point – Polo per l’innovazione tecnologica della provincia di Bergamo, Sorint.Lab, Valeo. Attraverso dibattiti, interviste e interventi di ricercatori, studenti, imprenditori e startupper saranno illustrati progetti sociali, imprenditoriali, scientifici, laboratoriali e tecnologici di eccellenza che stanno rigenerando il contesto sociale, imprenditoriale e scientifico bergamasco.

Infine, l’area tematica dello **Sviluppo energetico - Ambiente e produttività**: una sfida in corso mette al centro il tema energetico – tornato di grande attualità nelle ultime settimane – come risorsa per ridefinire la logica di produzione, l’utilizzo di fonti alternative sia a livello cittadino che industriale, l’importanza del riciclo e la riduzione dell’anidride carbonica attraverso l’efficientamento degli edifici. Ne fanno parte il talk di **venerdì 13 maggio 2022 alle 18** presso l’Auditorium di Confartigianato dal titolo Energie rinnovabili e sostenibili: a che punto siamo? – con gli interventi del Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Energia – ENEA **Gian Piero Celata**, di **Marzio della Giovanna** (ANCE Bergamo), di **Giacinto Giambellini** Presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, di **Massimo de Petro** (Radici Group) e di **Gregory Airapetyan** (Ascom Bergamo) – e la giornata di laboratori aperti, riservata agli studenti bergamaschi delle scuole superiori, di **lunedì 16 maggio 2022 alle 10**, in cui sarà possibile visitare spazi, strumenti e attrezzature dei laboratori di Controlli Automatici, Robotica, Microelettronica e Survey & Analysis of Built Environment del Campus di Ingegneria di Dalmine, approfondendo il legame tra sviluppo energetico e ricerca applicata.

Di particolare rilievo la serie di workshop a porte chiuse a cura dell’Università degli studi di Bergamo e di Pro Universitate Bergomensis, che vede il coinvolgimento di rappresentanti di istituzioni, enti del territorio, associazioni di categoria, Terzo settore, imprese e istituzioni culturali. Centro del confronto, in particolare, il prossimo importante appuntamento di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 oltre alle nuove competenze manageriali per il futuro del territorio, la città circolare, le energie rinnovabili e lo sviluppo urbano.

Dalle riflessioni emerse prenderà il via il confronto che si terrà nel corso dell’evento di chiusura di Bergamo Next Level 2022, **venerdì 20 maggio 2022 alle ore 15.30** presso l’Aula 5 dell’Università degli studi di Bergamo di Sant’Agostino:

<https://www.larassegna.it/torna-next-level-rigenerazione-e-sviluppo-sostenibile-in-agenda-dal-12-al-20-maggio/>

una vera e propria “fucina delle idee” a cui parteciperanno il Sindaco di Bergamo **Giorgio Gori**, il Presidente della Provincia di Bergamo **Pasquale Gandolfi**, il Presidente della Camera di Commercio di Bergamo **Carlo Mazzoleni**, la Presidente di Pro Universitate Bergomensis, **Cristina Bombassei** e il Rettore dell’Università degli studi di Bergamo **Sergio Cavalieri**. A guidare il pomeriggio alcune domande: da dove comincia la rigenerazione del territorio per Bergamo e la sua provincia? Come affrontare i cambiamenti del sistema culturale, sociale, economico e ambientale? L’obiettivo comune è quello di ridisegnare, attorno alle riflessioni emerse nella settimana di eventi, le idee e i nuovi progetti di rinascita per uno sviluppo innovativo, inclusivo e sostenibile del territorio bergamasco.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero e gratuito. Prenotazione consigliata ma non obbligatoria sul sito [bergamonextlevel.it](http://bergamonextlevel.it) dove è possibile consultare il programma della manifestazione. L’ingresso è consentito con mascherina FFP2.